



Šifra kandidata:

Državni izpitni center



M 0 5 1 2 2 1 1 1

SPOMLADANSKI ROK

Osnovna raven
ITALIJANŠČINA
Izpitna pola 1

A: Bralno razumevanje
B: Poznavanje in raba jezika

Torek, 14. junij 2005 / 80 minut (40 + 40)

Dovoljeno dodatno gradivo in pripomočki: kandidat prinese s seboj nalivno pero ali kemični svinčnik. Kandidat dobi dva ocenjevalna obrazca.

SPLOŠNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila. Ne izpuščajte ničesar!

Ne obračajte strani in ne začenjajte reševati nalog, dokler Vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Naloge, pisane z navadnim svinčnikom, se točkujejo z nič (0) točkami.

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalna obrazca).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, dela A in dela B. Časa za reševanje je 80 minut: 40 minut za del A in 40 minut za del B. Nadzorni učitelj Vas bo opozoril, kdaj lahko začnete reševati del B. Vračanje k delu A ni priporočljivo.

Izpitna pola vsebuje štiri naloge v delu A in šest nalog v delu B. Številka v oklepaju pomeni točkovno vrednost naloge.

Odgovore z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom vpisujte **v izpitno polo** v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo. Če se zmotite, odgovor prečrtajte in napišite na novo. Nečitljive rešitve in nejasni popravki se točkujejo z nič (0) točkami.

Zaupajte vase in v svoje sposobnosti.

Želimo Vam veliko uspeha.

Ta pola ima 12 strani.

A: BRALNO RAZUMEVANJE (Čas reševanja: 40 minut)

1. besedilo

1. naloga

Pazljivo preberite vprašanja in jim poiščite ustrežni odgovor tako, da boste sestavili intervju. Vprašanja so v pravilnem vrstnem redu, odgovorov pa je več kot vprašanj.

Leggete attentamente le domande e abbinare le risposte giuste in modo da formare l'intervista. Le domande sono nell'ordine giusto. Ci sono più risposte che domande.

ENZO BIAGI: È DA PUNIRE CHI DICE "TI AMO" FINGENDO

Un grande giornalista, ma anche un grande scrittore: è il solo autore ad aver vinto due volte il premio Bancarella e i suoi libri sono tradotti in varie lingue. Biagi è celebre soprattutto per le sue cronache di guerra e per le sue interviste.

1. Qual è il difetto che non tollera?
2. Cosa apprezza soprattutto di sé?
3. È disposto ad ammettere un difetto?
4. Certamente nel corso della sua vita professionale ha incontrato persone che hanno voluto approfittarsi della sua amicizia. Come ha reagito?
5. Come si comporta con le persone che lavorano per lei?
6. Cosa bisogna fare per essere suo amico?
7. Ha mai cambiato radicalmente opinione su qualcuno, dopo averlo intervistato?
8. Se non avesse fatto il giornalista, cosa avrebbe fatto?
9. Che padre è stato, quando le sue figlie erano piccole, da crescere?
10. Era spessissimo lontano da casa. È stato un padre e un marito ansioso?

(10)

1- _____ 2- _____ 3- _____ 4- _____ 5- _____
6- _____ 7- _____ 8- _____ 9- _____ 10- _____

A

La curiosità: che ho conservato anche se so come va a finire la storia, più o meno. E il fatto che non ho mai detto quello che non volevo dire, anche se a volte non ho potuto dire quello che volevo.

B

Sì, sono permaloso. Come tutti quelli che prendono in giro gli altri, sono sensibile all'opinione degli altri.

C

Non mi propongo come esempio a nessuno. Però mia moglie, sul letto di morte, ha detto alle figlie: "Col papà ho avuto una vita felice". Lo considero un giudizio generoso e gliene sono molto grato.

D

Non so, bisognerebbe chiedere a loro. Certo non sono stato uno di quei padri noiosi che si vantano di essere amici dei figli perché con loro parlano di tutto: credo sia più importante saper ascoltare.

E

Non sopporto l'inganno, l'ipocrisia.

G

Lo spazzino, un termine che ha anche una sua dignità letteraria. E comunque i neologismi non cambiano la paga, né la funzione, né la considerazione sociale.

F

È una domanda difficile. Ho avuto tanto da tanta gente che con me è stata generosissima senza ombra di interesse: da Prezzolini che scrisse che ero il più bravo intervistatore del mondo a Montanelli che scrisse di un mio libro che nel suo genere era il più bello degli ultimi dieci anni.

H

Il pediatra, perché lavora su un malato che non riesce nemmeno a dire dove ha male. Ma la mia forse è una visione romantica e romanzesca sia della professione medica che di me stesso: anzi credo di non avere nessuna attitudine a fare il dottore.

I

Credo di sì: per ogni uomo che incontri c'è qualcosa che nasce e qualcosa che muore.

K

No, affatto. E neanche mia moglie lo era, cosa più sorprendente considerando che potevo essere in Vietnam, o a Beirut, o a Belgrado con le bombe che fischavano vicinissime.

J

Con correttezza. Mai chiesto cosa pensassero, per chi votassero, mai voluto controllare lo stato di famiglia.

L

Essere corretti. E non adoperare il termine amico con disinvoltura: chi ha tanti amici non ne ha nessuno. Io ho molti conoscenti e pochi amici.

(Da: Vera, ottobre 2002)

2. besedilo

Pazljivo preberite naslednji članek.

Leggete attentamente il seguente articolo.

CAVALLI, PICCIONI E FRANCOBOLLI

Fin dalle più remote origini l'uomo ha avvertito la necessità di comunicare anche a distanza con i suoi simili. Se nell'antichità i corrieri* rispondevano a esigenze puramente militari, alla fine del Medioevo, con il rifiorire dei commerci, furono i mercanti ad avere necessità di messaggeri veloci.

In Germania, per esempio, si affidavano messaggi ai macellai che, per rifornirsi di carne, viaggiavano regolarmente e raggiungevano anche le fattorie più lontane. La corporazione dei macellai fu abile nel trasformare questa usanza in un servizio postale vero e proprio, fondando la Metzger Post (posta dei macellai).

Nessuno poteva fare il macellaio se non possedeva un carro veloce o se si rifiutava di raccogliere e consegnare la posta durante i viaggi. L'arrivo e la partenza di questi carri veniva annunciata dal suono di un corno, che divenne l'emblema della categoria. La Metzger Post funzionò per oltre due secoli, fino al 1600.

Parallelamente spuntarono imprenditori che intuirono l'affare e riorganizzarono le stazioni per il cambio dei cavalli. Il servizio postale fu aperto a tutti, anche ai privati, dietro il pagamento di una tariffa. Agli inizi del Cinquecento la famiglia tedesca Thurn und Taxis (discendente del casato italiano dei Tasso, lo stesso cui apparteneva il poeta Torquato) organizzò e gestì, per conto dell'imperatore Massimiliano, un servizio postale che teneva collegati il Tirolo e l'Italia settentrionale.

Il servizio si ampliò e nei secoli successivi tutte le regioni dell'Impero austro-ungarico e d'Europa erano collegate dai Thurn und Taxis. Nel Settecento, con oltre 20.000 dipendenti, questa famiglia conquistò il monopolio della posta. I messaggeri erano rispettati e venivano riconosciuti dalla tromba d'oro ricamata sulla giacca, oggi simbolo universale dei postini.

Se volessimo citare una data ufficiale per la nascita dei moderni servizi postali, potremmo indicare il primo maggio 1840, quando fu introdotto in Inghilterra l'uso del francobollo grazie a un'idea di Sir Rowland Hill. Prima di allora la tassa postale era a carico del destinatario, che la pagava quando ritirava la lettera.

Si racconta che a Hill l'idea del francobollo venne un giorno, quando vide consegnare una lettera chiusa a una ragazza. Girata e rigirata la busta tra le mani, la fanciulla la restituì al cassiere senza pagare. Hill si offrì di pagare per lei, ma la ragazza gli confidò che la lettera era del suo fidanzato lontano: con dei segni convenzionali sulla busta, noti solo a loro due, le dava notizie di sé e lei evitava così di pagare la tassa.

La posta aerea non è un'invenzione moderna. Sviluppato da Egizi e Greci, il sistema dei piccioni viaggiatori era conosciuto fin dai primi secoli a.C. in tutto il Mediterraneo. Giulio Cesare lo fece adottare dai suoi eserciti in modo che, in caso di assedio o di insurrezione, le legioni potessero comunicare tra loro. Un sistema affidabile e rapido ma decisamente caro: gli esemplari ben addestrati potevano costare quanto alcuni schiavi. Più tardi, appena dopo la nascita di Cristo, gli Arabi organizzarono un sistema regolare di posta aerea con stazioni intermedie, utilizzabile anche dai privati. Anche nel Medioevo si impiegavano gli uccelli per recapitare messaggi, soprattutto quando si trattava di muovere eserciti senza che il nemico se ne accorgesse.

Il sistema dei piccioni viaggiatori è recentemente tornato in auge in Normandia (Francia). Non disponendo di un laboratorio di analisi, anziché farsi ogni giorno almeno un'ora di viaggio, i medici dell'ospedale di Granville si sono organizzati proprio con i piccioni viaggiatori. Ogni mattina due o tre di questi servizievoli uccelli si librano in volo dal tetto dell'ospedale alla volta di Avranches, lontana 30 km. In una tracolla viene sistemata la provetta con il sangue prelevato ai pazienti e le indicazioni per il tipo di analisi da eseguire. In mezz'ora sono a destinazione e prima di pranzo il laboratorio manda, via fax, i risultati.

*corriere – sel

2. naloga

Po branju članka označite, ali je trditev pravilna (V) ali napačna (F).

Dopo aver letto l'articolo segnate se l'affermazione è vera (V) o falsa (F).

- | | | |
|--|---|---|
| 1. I primi scambi di corrispondenza a distanza furono resi possibili grazie ai commercianti ambulanti. | V | F |
| 2. Fu il macellaio Metzger a fondare il primo servizio postale. | V | F |
| 3. Per capire che era arrivata la posta non era necessario vedere il carro della Metzger Post. | V | F |
| 4. Solo i macellai avevano la possibilità di raccogliere e consegnare la posta. | V | F |
| 5. Ai tempi dell'Impero austro-ungarico una dinastia tedesca tenne in mano le redini del servizio postale. | V | F |
| 6. Tra gli organizzatori del servizio postale c'era anche il poeta Torquato Tasso. | V | F |
| 7. Il merito dell'invenzione del francobollo va accreditato agli anglosassoni. | V | F |
| 8. Alcuni medici francesi usano i piccioni per far recapitare i risultati delle analisi all'ospedale. | V | F |

(8)

3. naloga

Obkrožite pravilni odgovor ali odgovorite s kratkimi odgovori.

Cerchiate la risposta giusta o completate le frasi con risposte brevi.

- Il mestiere del macellaio era strettamente legato
 - alla costruzione dei carri.
 - alla consegna e al ritiro della posta.
 - al lavoro nelle fattorie.
 - all'allevamento dei piccioni viaggiatori.
- I secoli in cui funzionava la Metzger Post erano:
 - 12° e 13°.
 - 13° e 14°.
 - 14° e 15°.
 - 15° e 16°.

3. L'imperatore Massimiliano fece collegare tramite posta il Tirolo e:
- l'Italia del nord.
 - l'Italia del sud.
 - l'Italia dell'ovest.
 - l'Italia dell'est.
4. L'esclusiva del servizio postale nell'Europa settecentesca apparteneva
-
5. L'emblema dei postini è
- la busta.
 - la tromba.
 - il corvo.
 - il corno.
6. Prima dell'invenzione del francobollo la tassa postale
- non esisteva, il servizio era gratuito.
 - la pagava colui che spediva la posta.
 - la pagava colui che riceveva la posta.
 - la pagavano sia il mittente che il destinatario.
7. La ragazza restituì la lettera al cassiere senza pagare perché
- la tassa l'aveva pagata il suo fidanzato.
 - non voleva leggerla dato che aveva troncato con il fidanzato.
 - non aveva abbastanza soldi.
 - esaminando la busta aveva capito il messaggio del fidanzato.
8. Lo svantaggio del sistema dei piccioni viaggiatori nell'Antichità era che i piccioni
- impiegavano troppo tempo.
 - costavano troppo.
 - si perdevano facilmente.
 - erano facile preda dei cacciatori.
9. Perché i medici di Granville hanno scelto di servirsi dei piccioni viaggiatori per trasportare le provette col sangue?
-

4. naloga

V besedilu poiščite izraz, ki pomensko ustreza podčrtanim besedam. Iskani izrazi si sledijo v istem zaporedju kot v besedilu.

Cercate nel testo l'espressione il cui significato corrisponde a quello delle parole sottolineate. Nel testo le parole si susseguono.

1. Quando un commerciante vende tutta la sua merce, deve procurarsene dell'altra
cioè deve _____ di nuovo.
2. Quando un commerciante si accorge subito se vale la pena concludere un affare,
vuol dire che _____ il buon esito dell'affare.
3. Se le spese si addebitano a una persona, vuol dire che sono
a suo _____.

(3)

B: POZNAVANJE IN RABA JEZIKA (Čas reševanja: 40 minut)**1. naloga**

Izmed rešitev, ki se v pravilnem vrstnem redu nahajajo na koncu besedila, označite ustrezno.

Tra le soluzioni, elencate alla fine del testo rispettivamente per ogni numero, cerchiare quella giusta.

LA MIA FIRENZE

Torno spesso a Firenze. Amo questa città soprattutto la notte fonda quando riemergono le (1) _____ forme architettoniche straordinarie, i vicoli, gli archi, le logge. Luoghi che, calpestati da decine di (2) _____ di persone di giorno diventano irriconoscibili. Peccato, però, che tante vecchie botteghe non (3) _____ più, sparite sotto l'ondata modaiola che ha invaso anche Firenze. Tra il centro di Firenze e quello di Berlino ormai non c'è più differenza, la globalizzazione toglie poesia alle città. Forse per questo adesso amo girellare (4) _____ stradine dietro a piazza Pitti dove c'è un artigianato fiorentino che ancora resiste ed è famoso in tutto il mondo. Per esempio: se vuoi la riproduzione di una qualsiasi cornice (5) _____ hai visto in un museo vai da Castorina, in Santo Spirito. Mi piace curiosare dagli antiquari, (6) _____ c'è Bartolozzi, che ha contribuito a mantenere la fama di Firenze città d'arte. Mi piace anche fare una scappatina alla Farmaceutica di Santa Maria Novella, un posto straordinario, un altro di (7) _____ negozi storici sopravvissuti al tempo.

Per quel che riguarda la cucina, invece, sono un provinciale spudorato: mi piace quella italiana, soprattutto toscana; scelgo spesso la trattoria Omero dove nel focolare c'è sempre un bel fuoco e i prosciutti pendono dal soffitto. E infine, il mio posto del cuore: Forte Belvedere; (8) _____ arrivati a questa costruzione militare, che svetta sulla città, si scopre (9) _____ panorama insospettato fatto di collinette, giardini, ville e piccole case immerse nel verde. Da qui Firenze sembra un dipinto prezioso, così vicino da poterlo toccare con la punta delle (10) _____.

Gaddo della Gherardesca

(Da: Gioia, 20/11/2002)

(10)

1.	a) loro	b) sue	c) sua	d) suoi
2.	a) mille	b) migliaia	c) mila	d) migliaia
3.	a) siano	b) sono	c) ci siano	d) ci fossero
4.	a) nelle	b) per	c) in	d) alle
5.	a) quale	b) che	c) il quale	d) che l'
6.	a) tra quali	b) di quali	c) tra i quali	d) dai quali
7.	a) queglii	b) quei	c) quel	d) quelli
8.	a) una volta	b) dopo che	c) quando	d) essendo
9.	a) una	b) un'	c) un	d) uno
10.	a) ciglia	b) mani	c) braccia	d) dita

2. naloga

Dopolnite besedilo z besedami, ki imajo isto leksikalno osnovo kot besede v oklepaju.

Complete the text with the words that have the same lexical base of the words in parentheses.

Pop star nello spazio?

Se il volo spaziale del (1) _____ (**miliardo**) americano Dennis Tito è riuscito a scatenare una (2) _____ (**rabbia**) polemica tra Nasa ed Ente spaziale russo, il prossimo futuro ci riserverà senza dubbio una vera e propria guerra. Nel cosmodromo di Città delle Stelle si stanno, infatti, preparando a un possibile lancio i quattro membri del gruppo (3) _____ (**musica**) pop russo Na-Na.

»Chiunque può fare domanda, pagare il giusto prezzo e seguire questo corso di (4) _____ (**addestrare**), qui alla Città delle Stelle« ha dichiarato Konstantin Kreydenko, dell'Agenzia spaziale russa. »Il fatto che i Na-Na in questi giorni si stiano allenando non significa (5) _____ (**necessario**) che voleranno«.

Ma la fame di denaro dell'Ente autorizza a sospettare il contrario.

(Da: *La macchina del tempo*, agosto 2002)

(5)

3. naloga

a. Stavke dopolnite z besedilo ustrežno protipomenko podčrtani besedi.

Completate le frasi con un antonimo della parola sottolineata adatto al contesto.

Npr.: Il professore pensava che quella domanda fosse la più facile, a noi invece è sembrata la più (difficile).

1. La presenza del celebre scienziato fu apprezzatissima. Tutti notarono però l' _____ della moglie che abitualmente lo accompagnava.
2. Si sa che di notte è _____ girare in certi quartieri della città, ma se uno deve proprio andarci, è consigliabile che ci vada in compagnia.
3. Secondo molti esperti è poco probabile che il Vesuvio si svegli di nuovo, però non dichiarano neanche che sia del tutto _____, che dunque il vulcano sia spento.

b. Stavke dopolnite z ustrežno sopomenko.

Completate le frasi con una parola sinonimica adatta al contesto.

Npr.: Invece di tranquillizzarlo (calmarlo) lo innervosiscono ancora di più.

4. In quest'epoca moderna molte persone anziane fanno fatica ad adoperare (_____) tutti i nuovi apparecchi di alta tecnologia.
5. Mi stupisce (_____) che tu ci sia cascato di nuovo anche se lo conosci bene e sai che è un grande bugiardo.

4. naloga

Spremenite dialog iz premega v poročani govor.

Trasformate il dialogo dal discorso diretto al discorso indiretto.

-Che cosa ti hanno regalato per il compleanno?- chiese la zia alla nipotina.

-Una tromba, ed è il più bel regalo che mai abbia ricevuto- rispose la ragazzina.

-Sei contenta di poterla suonare?- chiese la zia.

-Niente affatto- rispose la bambina, -ma ricevo 5 euro alla settimana dal mio babbo perché non la suoni.

La zia chiese alla nipotina cosa (1) _____ avessero regalato per il compleanno. La ragazzina rispose di aver ricevuto una tromba e che era il più bel regalo che mai (2) _____. La zia chiese se (3) _____ contenta di poterla suonare. La bambina le rispose che non le piaceva affatto, ma che riceveva 5 euro alla settimana dal (4) _____ babbo perché non la (5) _____.

(Da: www.snf.it/barzellette, 1/10/2002)

(5)

5. naloga

Dopolnite besedilo z ustreznimi členi ali z enostavnimi oz. očlenjenimi predlogi.

Completate il testo con gli articoli o con le preposizioni semplici o articolate.

SI FA PUNGERE PER TROVARE UN REPELLENTE

Karen McKenzie studia gli insetti (1) _____ Università della Florida a Gainesville, (2) _____ Stati Uniti: il suo sogno è capire perché le zanzare preferiscono pungere alcune persone e non altre. Per questo presta il suo braccio agli insetti affamati. Con un po' di fortuna i suoi studi dovrebbero portare (3) _____ sviluppo di un nuovo repellente. (4) _____ anti-insetti sono spesso (5) _____ unica vera forma di prevenzione contro le gravi malattie trasmesse dalle zanzare, come la febbre di Nilo o la malaria.

(Da: *La Macchina del Tempo*, ottobre 2002)

(5)

Obrnite list.

6. naloga

Stavke dopolnite z glagoli v ustreznih oblikah.

Completate le frasi con le forme opportune dei verbi tra parentesi.

«Marina» la scuola, genitori a processo

TRENTO. Per la sua età - 11 anni - ha stabilito un record: 120 giorni di «assenze ingiustificate» da scuola. Ma per questo un'alunna della prima media, non è finita nel Guinness dei primati. In compenso i suoi genitori sono finiti davanti al giudice per non (1) _____ (**garantire**) alla propria figlia l'istruzione fino a quattordici anni. Se la vicenda (2) _____ (**succedere**) in Inghilterra, probabilmente i genitori in questione sarebbero stati puniti. La legge inglese, infatti, punisce con severità padre e madre per le «bigiate» dei figli a scuola.

Ma in Italia non è così.

Per quattro mesi - dal settembre 2000 al giugno 2001 - la ragazzina di 11 anni non

(3) _____ (**presentarsi**) alle lezioni della scuola di Trento dove i genitori l' (4) _____ (**iscrivere**). Ma di queste assenze nessuno sa o ricorda nulla.

È possibile che padre e madre non (5) _____ (**accorgersi**) che la figlia era più ai bar che a scuola? Il padre lo ha giurato ieri al giudice: «Abbiamo scoperto che nostra figlia (6) _____ (**marinare**) la scuola solo dopo aver ricevuto l'invito per questo processo. Dalla scuola non abbiamo mai avuto alcuna comunicazione».

Non (7) _____ (**essere**) di molto aiuto nemmeno l'insegnante convocata dall'accusa per chiarire il mistero perché non si ricorda se i genitori fossero stati informati.

Il preside dell'istituto ricorda di aver inviato - come vuole la prassi - una lettera alla famiglia per segnalare il problema, ma nessuno sa dove (8) _____ (**finire**) la lettera.

A questo punto al giudice Miori non (9) _____ (**rimanere**) che assolvere i genitori «perché il fatto non esiste». La motivazione è semplice: non è stato dimostrato - come ha sottolineato l'avvocato della coppia Filippo Fedrizzi - che i genitori fossero a conoscenza delle assenze. D'altronde prima di allora la bambina aveva sempre frequentato la scuola regolarmente non (10) _____ (**provocare**) così nei genitori alcun sospetto.

(Da: Il Trentino, 17/12/2002)

(10)